

Senigallia 22 03 2017

FOCUS: ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA E CONTRATTO DI FIUME



DUE OPPORTUNITA' PER I TERRITORI
Dott. Agr. GIULIANA PORRA'

ESPERIENZA DI PIANIFICAZIONE PARTECIPATA

VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DELLA MEDIA E BASSA VALDASO



LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221 *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”* (GU n.13 del 18-1-2016)
Art. 68-bis (Contratti di fiume)

«I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli **strumenti di pianificazione** di distretto a livello di bacino e sottobacini idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree».



ESPERIENZA DI PIANIFICAZIONE PARTECIPATA

VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DELLA MEDIA E BASSA VALDASO

Il percorso del CdF in Valdaso è stato avviato il 29 Febbraio 2016 con la firma del Manifesto d'intenti, frutto di un processo di concertazione tra Enti e tra soggetti privati interessati, a seguito di un ciclo di incontri sul territorio.

<p>REGIONE MARCHE</p> <p>PROVINCE DI FERMO ED ASCOLI PICENO</p> <p>COMUNI DELLA BASSA E MEDIA VALLE DELL'ASO</p> <p>MANIFESTO DI INTENTI</p> <p>VERSO UN "CONTRATTO DI FIUME" PER I TERRITORI DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME ASO</p> <hr/> <p>(Con riferimento alla normativa europea e nazionale in materia e alla D.G.R. Marche n. 1470 del 29.12.2014)</p> <p>Altidona, il 29 Febbraio 2016</p>	<p>Letto, approvato e sottoscritto:</p> <p>Regione Marche.....</p> <p>Provincia di Fermo.....</p> <p>Provincia di Ascoli Piceno.....</p> <p>Comune di Altidona.....</p> <p>Comune di Campofilone.....</p> <p>Comune di Carassai.....</p> <p>Comune di Lapedona.....</p> <p>Comune di Moresco.....</p> <p>Comune di Monterubbiano.....</p> <p>Comune di Monte Vidon Combatte.....</p> <p>Comune di Monte Rinaldo.....</p> <p>Comune di Montalto delle Marche.....</p> <p>Comune di Montefiore dell'Aso.....</p> <p>Comune di Ortezzano.....</p> <p>Comune di Pedaso.....</p> <p>Comune di Petritoli.....</p> <p>Gal Fermo.....</p> <p>Gal Piceno.....</p> <p>Consorzio di Bonifica delle Marche.....</p> <p>Legambiente Marche.....</p> <p>Confederazione Italiana Agricoltori (CIA).....</p> <p>Coldiretti.....</p> <p>Copagri.....</p> <p>Associazione The Black Sheep.....</p>
---	--

ESPERIENZA DI PIANIFICAZIONE PARTECIPATA

VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DELLA MEDIA E BASSA VALDASO

La pluralità di soggetti pubblici e privati firmatari ha condiviso l'attivazione di un processo di concertazione e di partecipazione, di collaborazione tra amministrazioni e cittadini, loro associazioni o categorie, basato sui PRINCIPI:

- SVILUPPO LOCALE PARTECIPATO
- SUSSIDIARITA' ORIZZONTALE E VERTICALE
- SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli elementi principali che entrano in gioco in questo PROCESSO sono:

- una comunità (Comuni, Province, Regione, Gal, Associazioni, Imprese agricole, cittadini, ecc.)
- una area (suoli, acque, insediamenti, paesaggio, agricoltura ecc.)
- un insieme di politiche e di progetti a diverse scale/livelli

ESPERIENZA DI PIANIFICAZIONE PARTECIPATA

VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DELLA MEDIA E BASSA VALDASO

Costituzione della cabina di regia 1 Aprile 2016

- ☐ 3 Comuni
 - ☐ Legambiente
 - ☐ Gal Fermano e Piceno
- Comune capofila: Altidona

Compito della cabina di regia

Attivare e coordinare tutte le attività di cui ai punti che seguono:

- Messa a sistema delle conoscenze comuni e redazione di un Documento Monografico d'Area;
- Realizzazione di un processo partecipativo organizzato per tavoli di lavoro di co-progettazione strategica- **Tavoli tematici**;
- Redazione di un Documento Strategico (lungo-medio termine);
- Redazione di un Programma d'Azione (breve termine);
- Sottoscrizione del Contratto di Fiume;
- Implementazione del Programma d'Azione;
- Attivazione di un Piano di Monitoraggio

ESPERIENZA DI PIANIFICAZIONE PARTECIPATA

VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DELLA MEDIA E BASSA VALDASO

Piano di azione: dissesto idrogeologico

- **Fase di analisi:** durante gli incontri e le consultazioni, tesi a promuovere la coscienza delle numerose problematiche ed opportunità legate al fiume Aso, si è deciso di coinvolgere le province di Fermo ed Ascoli Piceno, al fine di iniziare un'analisi propedeutica per addivenire ad una proposta progettuale condivisa, partendo dal rischio idrogeologico e dalle caratteristiche ambientali del fiume Aso.
- Progettazione dell'Uff. Genio Civile di Fermo e SIT dell'Urbanistica, con la collaborazione spontanea di geologi, agronomi della vallata e di un tesista in idraulica dell'Università politecnica delle Marche.
- Area omogenea indagata: dalla foce sino a Villa Pera
- Individuazione di criticità per: opere antropiche(briglie-ponti, ecc), erosioni spondali, presenza di vegetazione viva o morta in alveo, mancanza di vegetazione sulle sponde, ecc
- Individuazione quindi di quattro principali tipologie di intervento, in considerazione dei beni esposti e/o di arretramento delle sponde (es. scogliera rinverdita; copertura diffusa con astoni, tecniche di ingegneria naturalistica)



☐ ACCORTE MODERATE ☐ VALORI ☐ IN UNO DEI ☐ VALORI ALTI ☐ VALORI ALTI ☐ VALORI ALTI

Data: _____

EVIDENZE OSSERTE INTERFERENTE CON L'OPERA ANTROPICA

Qualificazione livello di intervento di recupero (semplice, complesso, molto complesso)	<input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> complesso <input type="checkbox"/> molto complesso
Area di studio (semplice, complessa)	<input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> complessa
Intervento (semplice, complesso)	<input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> complesso
Intervento (semplice, complesso)	<input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> complesso
Intervento (semplice, complesso)	<input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> complesso
Intervento (semplice, complesso)	<input type="checkbox"/> semplice <input type="checkbox"/> complesso

Osservazioni: _____

STATO DI MANUTENZIONE DEL CORSO D'ACQUA

<input type="checkbox"/> presenza di alterazioni (semplice, complessa, molto complessa)	<input type="checkbox"/> presenza di alterazioni (semplice, complessa, molto complessa)
<input type="checkbox"/> presenza di alterazioni (semplice, complessa, molto complessa)	<input type="checkbox"/> presenza di alterazioni (semplice, complessa, molto complessa)

Data: _____

QUADRO DI SINTESI

STIMA DELLA PERICOLOSITA' CONNESSA AL SUBITO INTERSUO

PERICOLOSITA' BASSA	<input type="checkbox"/>
PERICOLOSITA' MEDIA	<input type="checkbox"/>
PERICOLOSITA' ALTA	<input type="checkbox"/>

Data: _____

REDAZIONE E PRESENTAZIONE

REDAZIONE	<input type="checkbox"/>
PRESENTAZIONE	<input type="checkbox"/>
REDAZIONE	<input type="checkbox"/>
PRESENTAZIONE	<input type="checkbox"/>
REDAZIONE	<input type="checkbox"/>
PRESENTAZIONE	<input type="checkbox"/>
REDAZIONE	<input type="checkbox"/>
PRESENTAZIONE	<input type="checkbox"/>
REDAZIONE	<input type="checkbox"/>
PRESENTAZIONE	<input type="checkbox"/>



Compilata una scheda per ogni attraversamento per un totale di 29 schede. Schede e metodologia di lavoro proposta a livello nazionale da **IDRAIM** e altre centri di ricerca. IDRAIM Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua. Manuale 113/2014 ISPRA

ESPERIENZA DI PIANIFICAZIONE PARTECIPATA

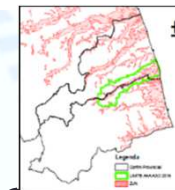
VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DELLA MEDIA E BASSA VALDASO

In sintesi il CdF anche in valdaso vuole essere un sistema di governance multilivello, un processo continuo di negoziazione tra Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati coinvolti a diversi livelli che possono sostanziarsi, di volta in volta, in **ACCORDI** multisettoriali e multiscalarari caratterizzati dalla volontarietà e dalla flessibilità tipiche di tali processi decisionali.

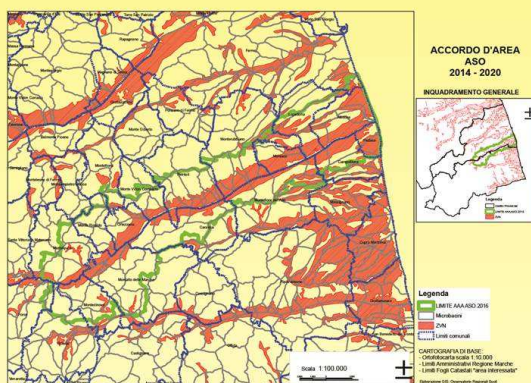
ECONOMUSEO
DELLA VALLE
DELL'ASO

ESPERIENZA DI PROGETTAZIONE D'AREA IN CAMPO AGROAMBIENTALE:

ACCORDO AGROAMBIENTALE DELLA MEDIA E BASSA VALDASO



— UN'OCCASIONE PER TUTTI GLI AGRICOLTORI —



ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE AREA BASSA E MEDIA VALDASO

Soggetto Capofila: **Comune di Altidona**
Soggetto Promotore: **Comitato di Fiume - costituito da 13 comuni**
Scadenza bando misure a superficie: **15 Giugno 2016**
Scadenza bando accordo d'area: **15 Luglio 2016**

Le associazioni di categoria ed i 13 Comuni della Bassa e Media Valdaso invitano ad un incontro
MARTEDÌ 7 GIUGNO 2016 alle ore 21.00
presso la Sala Joyce Lussu di Marina di Altidona
Interranno il Vice Presidente Arch. Anna Casini ed
i funzionari del Servizio Agricoltura della Regione Marche

Per informazioni rivolgersi alle Associazioni di categoria o Comune di Altidona

REGIONE MARCHE Servizio ambiente e agricoltura
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Bando-Accordi Agroambientali d'Area per la Tutela delle Acque-
Decreto del Dirigente del Servizio ambiente e agricoltura n.311
del 06/05/2016

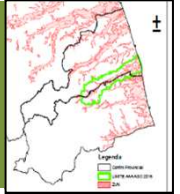
OBIETTIVO: di coinvolgere ed aggregare intorno ad una specifica problematica di carattere ambientale (tutela delle acque) un insieme di soggetti pubblici e privati nell'ambito di un progetto territoriale condiviso, in grado di attivare una serie di interventi volti ad affrontare tale criticità in maniera coordinata e su scala territoriale.

L'accordo agroambientale d'area si configura come l'insieme degli impegni sottoscritti dagli **imprenditori agricoli** della media e bassa valdaso a fronte di compensazioni effettuate a valere sulle misure agroambientali del PSR.

E' finalizzato alla tutela dei corpi idrici superficiali e profondi, attraverso l'utilizzo di **tecniche di produzione a basso impatto**.

- ☐ **Coltivazione integrata (olivo, vite, fruttiferi, seminativi, ecc)**
- ☐ **Coltivazione integrata avanzata- metodo della confusione sessuale (pesco, melo, pero, susino, albicocco)**
- ☐ **Agricoltura biologica**

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



PSR PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Gli accordi agroambientali d'area servono a massimizzare i vantaggi ambientali generati dalle misure del PSR, grazie alla concentrazione territoriale degli interventi.

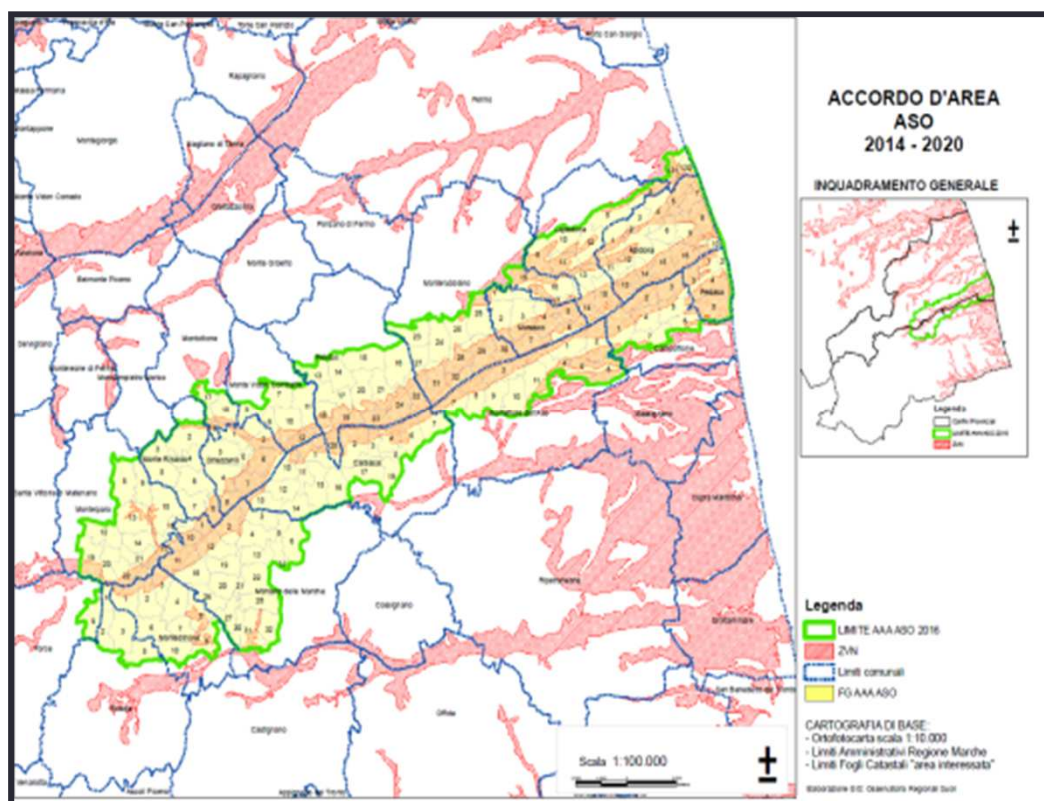
I vantaggi degli accordi agroambientali d'area possono essere quindi così riassunti:

- Maggiore efficacia degli interventi (obiettivi ambientali su scala territoriale);
- Partecipazione dei beneficiari nella definizione degli interventi e quindi loro condivisione con vantaggi in termini di accettazione ed autocontrollo delle azioni;
- Sviluppo della governance locale (migliori relazioni tra istituzioni, imprese e cittadini);
- Sviluppo delle relazioni tra imprese, con scambi di esperienze e facilitazione all'introduzioni di azioni congiunte;
- Possibilità di valorizzazione anche delle produzioni grazie alla certificazione dei territori.

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



Ambito territoriale: unica porzione di territorio senza soluzione di continuità



AAA della media e bassa valdaso

Soggetto capofila:

Comune di Altidona

Soggetto promotore:

Comitato di fiume (costituito da 13 comuni)

Cabina di regia:

Comuni di: Altidona, Monte Vidon Combatte, Montalto M.

Scadenza misura a superficie:

15 Giugno

Scadenza accordo

agroambientale: **30 Settembre**

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari ad € 3.470.000,00 ripartita tra le diverse misure come di seguito specificato:

Misure attivabili all'interno degli Accordi agroambientali d'Area	Dotazione massima per ciascuna misura
Misura 1.1 A - Formazione	€ 50.000,00
Misura 1.2 B - Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali	€ 20.000,00
Misura 10.1 A - Produzione integrata per la tutela delle acque	€ 2.500.000,00
Misura 11.1 - Pagamenti per la conversione a metodi di produzione biologica	€ 100.000,00
Misura 11.2 - Pagamenti per il mantenimento di metodi di produzione biologica	€ 500.000,00
Misura 16.2 - Sostegno a progetti pilota, e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	€ 100.000,00
Misura 16.5 - Sostegno per azioni collettive per la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e per il miglioramento ambiente	€ 200.000,00

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



Requisiti del Soggetto promotore

- dotarsi di un proprio Fascicolo aziendale sul SIAN e provvedere al suo aggiornamento prima della presentazione della domanda.
- assumere il ruolo di rappresentante per tutti gli operatori dell'AAA sulla base del dell'accordo sottoscritto;
- svolgere l'azione di animazione per la creazione ed il mantenimento dell'Accordo;
- gestire le sottoscrizioni dei partecipanti e **registrare il contratto di accordo**;



- presentare il progetto dell'AAA e coordinare la presentazione dei progetti individuali e, in caso di approvazione, curare le attività e le comunicazioni connesse all'iter istruttorio;
- intrattenere, in virtù del mandato di rappresentanza conferito, i rapporti con la Pubblica Amministrazione per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del progetto di AAA fino all'accertamento finale di avvenuta realizzazione del progetto;
- Il soggetto promotore deve garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto nel progetto. Il requisito si intende rispettato nel caso si tratti di personale iscritto **all'albo regionale dei facilitatori di accordo agroambientale d'area**.

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



L' Accordo Agroambientale d'Area deve:

- essere sottoscritto dai partecipanti e dal Soggetto promotore
- indicare esplicitamente i soggetti che sottoscrivono il contratto in qualità di partecipanti;
- indicare i compiti affidati al soggetto promotore;
- indicare le finalità, l'oggetto e le operazioni/interventi che si intendono realizzare e che concorrono a definire i contenuti generali del Progetto d'Area;
- indicare la durata del contratto, il quale deve garantire il mantenimento del progetto per il periodo fissato dal bando;
- indicare i rapporti all'interno dell'Accordo in relazione ai poteri di rappresentanza, agli impegni riguardanti la realizzazione del singolo intervento in rapporto al progetto di accordo, alle responsabilità reciproche delle parti;
- indicare le modalità di gestione dell'AAA e dell'eventuale contenzioso.
- indicare le modalità di recesso in caso di mancato finanziamento dell'accordo;
- indicare modalità di adesione nuovi aderenti o sostituzione aderenti

Può inoltre riportare ulteriori elementi ritenuti necessari per l'efficace realizzazione dell'accordo.

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



Soggetti beneficiari

Tali soggetti, beneficiari delle singole misure agroambientali attivabili nell'ambito dell'AAA, **debbono possedere al momento della domanda individuale** i requisiti di accesso e le condizioni di ammissibilità previsti per le singole sottomisure/operazioni per le quali viene richiesto l'aiuto, così come specificato nei singoli bandi. Ciascun partecipante beneficiario conserva autonomia ai fini:

- della gestione del finanziamento;
- degli adempimenti fiscali;
- degli oneri sociali;
- della rispondenza ai vincoli di ciascuna misura e risponde in proprio di eventuali danni conseguenti alla realizzazione delle operazioni/interventi di cui è titolare.

Hanno aderito 110 aziende come di seguito elencato

Progressivo	Codice Fiscale / PIVA	Denominazione
1	PACIONI ANGELA E FAZI UGO SOCIETA' SEMPLICE	485130447
2	DE ANGELIS EMILIO E GIUSEPPE SOC. SEMPLICE	707010443
3	VAGNARELLI ENRICO - GABRIELLI VINCENZA	737700443
4	AZ.AGR.PENNESI MARIANO E C. S.S.	746520444
5	GIULIANI FRANCO E LEONELLO S.S.	1194690440
6	TASSOTTI LUIGI & EMANUELE SDF	1346420449
7	MERCURI MARIA RITA E GIOVANNA S.S.	1579920446
8	ACCIARRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1891610444

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



→ Descrizione del soggetto promotore e del suo ruolo

Descrizione del soggetto capofila e del ruolo da esso svolto: a) nel coordinamento del progetto; b) nei rapporti con la pubblica amministrazione; c) nelle azioni di informazione a tutti gli agricoltori dell'area sull'attività svolta

→ Individuazione dei soggetti partecipanti all'accordo e loro ruolo

Schede aziendali, con l'indicazione per ciascuna azienda che ha aderito all'accordo, delle superfici presenti nella domanda di aiuto (per l'anno incorso) e ricadenti all'interno dell'area dell'accordo distinte in base all'adesione alle misure secondo il seguente schema:



Azienda	CUAA	Misura 10.1 azione A1		Misura 10.1 azione A2		Misura 11.1		Misura 11.2	
		Superficie richiesta (ha)	Importo previsto (€)	Superficie richiesta (ha)	Importo previsto (€)	Superficie richiesta (ha)	Importo previsto (€)	Superficie richiesta (ha)	Importo previsto (€)
.....									
.....									
.....									
TOTALE									

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



→ **Strategie scelte e linee di finanziamento a cui si intende accedere**

Descrizione della scelta delle misure attivabili in coerenza con gli obiettivi del progetto d'area.

Tabella riepilogativa dei costi complessivi per le diverse misure attivabili:

Misure che si intendono attivare nell'AAA:

Misura 1.1 A - Formazione

Misura 1.2 B - Azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali

Misura 10.1 A1 - Produzione integrata

Misura 10.1 A2 - Produzione integrata avanzata

Misura 11.1 - Pagamenti per la conversione a metodi di produzione biologica

Misura 11.2 - Pagamenti per il mantenimento di metodi di produzione biologica

Misura 16.2 - Sostegno a progetti pilota, e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

Misura 16.5 - Sostegno per azioni collettive per la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e per il miglioramento ambiente

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



L'accordo deve garantire l'adozione delle tecniche di coltivazione integrata o biologica ad un livello tale da assicurare un effetto significativo in termini di riduzione dell'impatto ambientale determinato dall'attività agricola nell'area in questione.

A tal fine si tengono in considerazione sia il **parametro della superficie coinvolta, sia la tipologia di coltura in essa adottata**, in considerazione che il carico inquinante si riduce in modo diverso adottando tecniche a basso impatto in colture più o meno intensive.

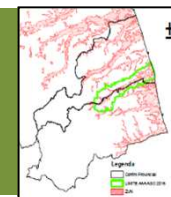
In sintesi, posto pari ad 1 la riduzione dell'impatto ambientale assicurata dal passaggio da agricoltura convenzionale ad agricoltura biologica per i cereali autunno vernini, la tabella seguente riporta l'indice di normalizzazione di tutte le colture in termini di riduzione dell'inquinamento

Coefficiente di normalizzazione:

	Agricoltura convenzionale	Agricoltura Biologica	Coltivazione integrata	Coltivazione integrata avanzata
Pascolo e prato pascolo	0	0	-	-
Medica e altre foraggere avvicendate	0	0,3	-	-
Seminativi (cereali autunnali, girasole, altri seminativi)	0	1	0,5	-
Olivo	0	3	1,5	-
Mais e ortaggi industriali (pisello, spinacio)	0	4	1,5	-
Vite	0	4	2	-
Ortaggi (cavolo, finocchio, insalata, altri ortaggi)	0	4,5	2,5	-
Fruttiferi (pesco, melo, pero, susino, albicocco)	0	6	2,5	3,5
Altri fruttiferi (ciliegio, kiwi, altra frutta)	0	6	2,5	-

Il rapporto tra la superficie normalizzata sottoposta ad impegno agroambientale (ottenuta dal prodotto delle singole superfici moltiplicate per il relativo indice di normalizzazione) e la SAU totale dell'area deve essere **superiore al 15%**.

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



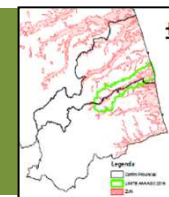
La SAU investita a colture frutticole (pesco, susino, albicocco, melo e pero) e sottoposta all'impegno della Misura 10.1 azione A2 "Produzione integrata avanzata" oppure della Misura 11 Agricoltura biologica dovrà rappresentare almeno il 30% del totale della SAU investita a colture frutticole (pesco, susino, albicocco, melo e pero) dell'area oggetto dell'accordo calcolata con le modalità sopra riportate.

Inoltre, la superficie totale investita a **pescio, susino, albicocco, melo e pero** e sottoposta all'impegno della Misura 10.1 azione A2 "Produzione integrata avanzata" oppure della Misura 11 Agricoltura biologica, dei partecipanti all'accordo deve essere almeno **pari a 50 ha.**

COMUNE	Superficie totale GIS Comune (ha)	Superficie SAU ISTAT 2010 (ha)	Superficie comunale Area Accordo (ha)	SAU ISTAT AAA per comune (ha)
ALTIDONA	1298,16	547,07	1298,16	547,07
CAMPOFILONE	1218,06	574,63	665,5	313,96
CARASSAI	2216,71	1692,85	1423,46	1087,06
FERMO	12416,32	8745,69	113,22	79,75
FORCE	3420,73	1730,08	103,34	52,27
LAPEDONA	1487,4	857,71	889,11	512,71
MONTALTO DELLE MARCHE	3370,95	2020,92	1853,14	1110,98
MONTE RINALDO	792,04	466,21	685,14	403,29
MONTE VIDON COMBATTE	1113,25	595,83	504,51	270,02
MONTEDINOVE	1189,66	584,09	883,17	433,61
MONTEFIORE DELL'ASO	2811,27	1394,95	1163,45	577,30
MONTELPARO	2156,2	1028,70	1200,43	572,71
MONTERUBBIANO	3212,96	2224,92	1239	857,99
MONTOTTONE	1632,96	1193,16	201,21	147,02
MORESCO	632,91	276,10	632,91	276,10
ORTEZZANO	703,03	524,42	703,03	524,42
PEDASO	385,06	107,15	385,06	107,15
PETRITOLI	2392,62	1722,84	1276,71	919,31
ROTELLA	2734,99	1414,01	349,18	180,53
Totale			15569,73	8973,24

La superficie totale dell'area dell'accordo, calcolata sulla base della delimitazione GIS dei fogli catastali inseriti nell'area stessa, è pari a 8.973 ha

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



COMUNE	Superficie totale GIS del Comune (ha)	Superficie Fruttiferi del Comune (dato ISTAT 2010) (ha)	Superficie comunale Area Accordo (ha)	SAU a FRUTTIFERI Area Accordo per comune (ha)
ALTIDONA	1298,16	51,53	1298,16	51,53
CAMPOFILONE	1218,06	48,22	665,5	26,35
CARASSAI	2216,71	51,30	1423,46	32,94
FERMO	12416,32	84,15	113,22	0,77
FORCE	3420,73	1,72	103,34	0,05
LAPEDONA	1487,4	83,76	889,11	50,07
MONTALTO DELLE MARCHE	3370,95	169,84	1853,14	93,37
MONTE RINALDO	792,04	40,07	685,14	34,66
MONTE VIDON COMBATTE	1113,25	33,55	504,51	15,20
MONTEDINOVE	1189,66	87,29	883,17	64,80
MONTEFIORE DELL'ASO	2811,27	120,03	1163,45	49,67
MONTELPARO	2156,2	60,73	1200,43	33,81
MONTERUBBIANO	3212,96	49,82	1239	19,21
MONTOTTONE	1632,96	8,46	201,21	1,04
MORESCO	632,91	42,05	632,91	42,05
ORTEZZANO	703,03	102,28	703,03	102,28
PEDASO	385,06	3,23	385,06	3,23
PETRITOLI	2392,62	64,00	1276,71	34,15
ROTELLA	2734,99	0,30	349,18	0,04
Totale			15569,73	655,23

Il rapporto tra superficie normalizzata sottoposta ad impegno agroambientale e la SAU totale è pari al 0,18, maggiore dello 0,15 richiesto.

Nel calcolo della SAU sono state escluse le superfici a pascolo e prato permanente.

La SAU investita a colture frutticole (pesco, susino, albicocco, melo e pero) all'interno dell'area così delimitata è pari a 655 ha.

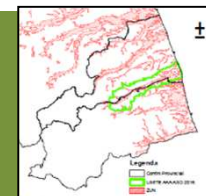
Per calcolare la superficie dei fruttiferi ricadenti nell'area dell'accordo si è proceduto nel pieno rispetto delle indicazioni riportate nella metodologia del Bando in oggetto,

cioè si è partiti da due dati base:

il dato della superficie totale GIS dei fogli catastali inseriti nell'accordo d'area, fornito dalla Regione Marche;

il dato ISTAT 2010 delle superfici investite a fruttiferi (pesco, susino, albicocco, melo e pero) dei Comuni interessati dall'inserimento di almeno un foglio catastale nell'accordo d'area

ACCORDO AGROAMBIENTALE D'AREA PER LA TUTELA DELLE ACQUE- AREA MEDIA E BASSA VALDASO-



OBIETTIVI SPECIFICI

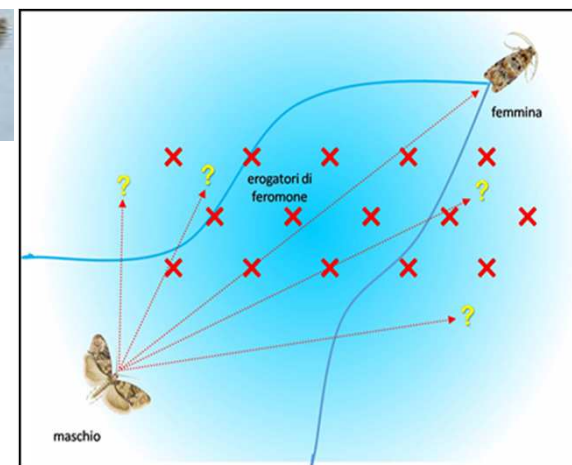
Nello specifico, gli agricoltori, ciascuno in base alle caratteristiche delle proprie aziende, promuoveranno l'applicazione di tecniche di **produzione integrata**, di **produzione integrata avanzata** e **agricoltura biologica**, al fine di limitare l'impiego di fitofarmaci e fertilizzanti, riducendo il carico inquinante delle attività agricole e contribuendo alla tutela e miglioramento degli ecosistemi terrestri e acquatici, con conseguenti vantaggi diretti sulla qualità delle acque e sulla biodiversità naturale. Le tecniche di produzione integrata da adottare sono quelle del disciplinare di Produzione Integrata regionale annualmente aggiornato. Nel caso della produzione integrata avanzata saranno adottate le tecniche previste dal Disciplinare per l'utilizzo del metodo della **"Confusione Sessuale"** come previsto dal bando di riferimento. Per la produzione biologica si prevede l'introduzione o il mantenimento dei metodi di agricoltura biologica nel rispetto delle prescrizioni stabilite dai Regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008 e s.m.i per il periodo di impegno di 5 anni.



Anarsia

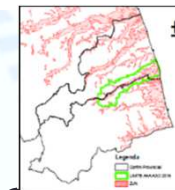


Cidia
molestia
(larva)



ESPERIENZA DI PROGETTAZIONE D'AREA IN CAMPO AGROAMBIENTALE:

ACCORDO AGROAMBIENTALE DELLA MEDIA E BASSA VALDASO



Difesa integrata

- ❑ Per ogni coltura sono definite strategie per prevenire e contenere le avversità mediante l'utilizzo di metodi agronomici, biologici, biotecnologici, limitando l'uso di prodotti fitosanitari.

Disciplinare di coltivazione

Garantisce un elevato standard qualitativo e costituisce il punto di riferimento per:

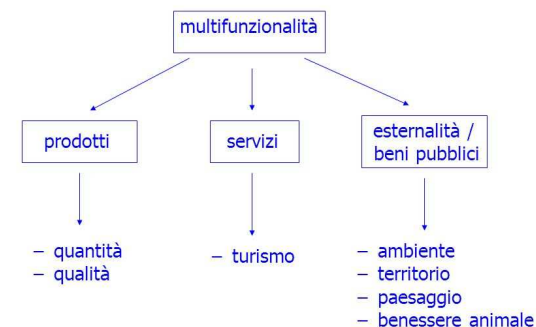
- ❑ Qualificare e differenziare le produzioni in una agricoltura ecocompatibile;
- ❑ Favorire la vivibilità dell'ambiente agricolo e la sua potenziale multifunzionalità

Risultato generale:

Sinergie tra benefici sociali, economici ed ambientali e passaggio ad una strategia di lungo periodo



Agricoltura multifunzionale





**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**